



TRIBUNALE DI AVELLINO

Il Presidente

Coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace

del Circondario

DECRETO N. 14/2020 Generale GdP

LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA DEI GIUDICI DI PACE

DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI AVELLINO

CON RIFERIMENTO AL PERIODO 12 MAGGIO 2020/31 LUGLIO 2020

PREMESSA

L'art.83 d.l.n.18/2020, conv.con l.n.27/2020 e poi modificato con d.l.n.28/2020, al comma 6, stabilisce quanto appresso testualmente si riporta:

“Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra l'11 maggio e il 31 luglio 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone. Per gli uffici diversi dalla Corte suprema di cassazione e dalla Procura generale presso la Corte di cassazione, le misure sono adottate d'intesa con il Presidente della Corte d'appello e con il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello dei rispettivi distretti."

L'art.83 cit., al comma 7, prevede le misure organizzative che i capi degli uffici possono adottare per le finalità di cui al comma 6, sopra riportato. Alcune di queste misure hanno lo scopo di consentire, pur nello stato di emergenza, la trattazione di affari giudiziari in materia civile, ulteriori rispetto a quelli per i quali il comma 3, lett.a), della norma, impone la trattazione obbligatoria.

Il Presidente del Tribunale di Avellino e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino (di seguito COA) hanno promosso l'iniziativa di pervenire a soluzioni condivise rivolte alla organizzazione la ripresa dell'attività giudiziaria presso gli uffici dei Giudici di Pace del Circondario (di seguito GdP).

Vi è stata interlocuzione, scritta e verbale, tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, la commissione COA per i GdP.

Vi è stata anche interlocuzione con i Giudici di Pace e relative cancellerie.

All'esito è stato anche sottoscritto, in data 4 maggio 2020, un protocollo, contenente disciplina della trattazione delle udienze penali mediante celebrazione fisica e di quelle civili mediante trattazione da remoto. La previsione di tale ultima modalità conseguiva a espressa indicazione del COA.

Il protocollo doveva avere effetto a partire dalle udienze successive al 19 maggio 2020 e, prima di divenire esecutivo, doveva essere recepito in un decreto del Presidente del Tribunale, assunto d'intesa con il Presidente della Corte di Appello di Napoli e il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli.

Senonchè, con decreto n.216 in data 8 maggio 2020 intitolato "DIFFERIMENTO RIAPERTURA GIUDICI DI PACE", il Presidente della Corte, rilevato che gli schemi di provvedimenti relativi alla ripresa dell'attività giudiziaria presso gli uffici dei GdP, trasmessi dai capi degli uffici circondariali, erano assai difformi tra loro, ha disposto il differimento al 4 giugno 2020 dell'eventuale dichiarazione di intesa.

Preso atto del decreto n.216, questo Presidente ha pronunciato in data 8.5.2020 il decreto n.12/2020 Generale GdP, con il quale ha disposto il rinvio di ufficio a data successiva al 31 luglio 2020 di tutte le udienze fissate dinanzi ai GdP del circondario di Avellino nel periodo 20 maggio/4 giugno 2020, fatta eccezione per le udienze dei procedimenti che, in osservanza della normativa emergenziale, devono essere obbligatoriamente trattati.

Nel frattempo -considerando una perplessità manifestata dal Presidente della Corte di Appello nel suo decreto n.216 circa la reale capacità dei GdP di fare uso generalizzato degli strumenti del collegamento da remoto per la trattazione delle udienze civili- questo Presidente ha avviato una ricognizione del concreto possesso da parte dei GdP del circondario di Avellino dell'attrezzatura informatica e della formazione in misura tale da consentire a tutti, come da protocollo, di celebrare le udienze civili esclusivamente con la modalità da remoto.

La ricognizione ha dato un esito negativo con riferimento a 6 su 12 dei GdP del circondario.

La pratica irrealizzabilità del protocollo, nella parte relativa alla trattazione generalizzata da remoto delle udienze civili, la necessità comunque di stabilire una ripresa, seppur limitata, dell'attività giudiziaria negli uffici dei GdP del circondario, rendono indifferibile la pronuncia del presente decreto, con il quale questo Presidente adotta le misure organizzative per gli uffici dei GdP per il periodo corrente fino al 31 luglio 2020.

Le direttrici nelle quali si muove il presente provvedimento possono essere così riassunte:

- quanto al settore penale, si confermano sostanzialmente le indicazioni del protocollo di cui si è detto;
- quanto alle udienze civili, si prevede la celebrazione fisica di un numero limitato di procedimenti;
- si prevede tuttavia che, in via sperimentale, 2 magistrati onorari, dimostratisi capaci di gestire la trattazione da remoto, possano praticarla in via alternativa, riferendo gli esiti allo scrivente;
- è posta particolare attenzione alla tutela della salute, specie negli uffici, quale quello di Avellino, che presentano peculiarità logistiche.

Le misure organizzative hanno verbalmente ricevuto l'intesa dei Capi degli Uffici Distrettuali nel pomeriggio-sera del 20.5.2020.

Nella mattinata del 21 maggio 2020 è pervenuto il decreto n.230/20 in data 20 maggio 2020, con il quale il Presidente della Corte di Appello ha disposto di "anticipare l'intesa....in ordine alla trattazione, presso gli uffici del Giudice di Pace compresi nel Distretto della Corte d'appello di Napoli, **nei quali ciò sarà possibile**, di procedimenti e processi che non siano di trattazione

obbligatoria...**alla data del 26 maggio 2020 anziché alla data del 4 giugno 2020** originariamente prevista...”.

Una eventuale anticipazione della efficacia del presente decreto ad udienze antecedenti al 5 giugno 2020 non è tuttavia possibile per gli uffici del GdP del circondario di Avellino, poiché:

- già è stato disposto rinvio di ufficio di tutte le udienze fino al 4 giugno 2020;
- occorre adeguato tempo affinché giudici, cancellerie, avvocati, utenti in generale conoscano ed esaminino il decreto e si organizzino per l’attuazione, specie in rapporto alla selezione dei processi da trattare e da rinviare e alla comunicazione degli stessi con congruo anticipo;
- già al GdP di Avellino sono stati adottati provvedimenti di spostamento di giorni di udienza, tarati su una ripresa al 5 giugno 2020;
- gli uffici dei GdP del circondario scontano carenze elevate di personale amministrativo, i cui effetti sono amplificati dall’incremento dei permessi ex L.104/92 stabilito dall’art.73 DL 34/2020, cd.decreto rilancio.

Tanto premesso, sentita l’autorità sanitaria territoriale, delegata da quella Regionale;

d’intesa con il Presidente della Corte di Appello di Napoli e con il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, si

DISPONE

quanto segue.

A) UDIENZE PENALI

1. Saranno trattate con la modalità ordinaria (celebrazione fisica), a porte chiuse senza presenza di pubblico.
2. Saranno celebrati i processi a trattazione obbligatoria secondo la normativa emergenziale.
3. Saranno inoltre celebrati processi in numero massimo di 9 ad udienza, così individuati:

saranno esclusi i processi fissati per attività istruttoria;

saranno chiamati i processi con al massimo 2 sole parti private (un solo imputato; un solo imputato e una sola parte offesa-parte civile; 2 imputati senza parte offesa-parte civile), a partire da quello con il numero di RG-GDP più basso e poi gli altri 8, in ordine di vetustà;

tutti i processi con un numero maggiore di parti saranno rinviati, anche se non è stato raggiunto il numero di 9.

4

4. I processi saranno chiamati in 3 fasce orarie: dalle ore 9,30 alle ore 10,15, dalle ore 11,00 alle ore 11,45, dalle ore 12,00 in poi.

Nella prima e nella seconda fascia saranno chiamati e trattati fino a 3 processi ciascuna, esclusi quelli fissati per la discussione; i processi saranno scelti a partire da quello con il numero di RG più basso; nella terza fascia saranno chiamati fino a 3 processi fissati per la discussione; qualora nell'udienza ne siano fissati in numero inferiore a 3, potranno essere chiamati quelli fissati per altre incombenze; in ogni fascia, i processi saranno chiamati uno per volta, a partire da quello con il numero di RG più basso;

laddove il processo da celebrare sia fissato per la prima udienza e le parti intendano esporre questioni preliminari, la cui trattazione sia incompatibile con la durata della fascia, il giudice provvederà esclusivamente alla costituzione delle parti e al rinvio del processo.

I processi diversi dai 9 prescelti saranno rinviati.

Per i processi rinviati, il PM, i difensori e la cancelleria non citeranno i testimoni o i periti.

E' in facoltà dei giudici ridurre il numero delle fasce alla prima o alle prime due, qualora i processi che possono essere trattati (una volta esclusi quelli di cui sopra sub 2) sia pari o inferiore a 3 o a 6, restando inteso che in ciascuna fascia comunque non possono essere celebrati più di 3 processi.

5. **Almeno 5 giorni prima di ciascuna udienza**, ogni giudice trasmetterà alla cancelleria unico provvedimento, relativo a ciascuna udienza, contenente 2 elenchi (v.ALL.1, trasmesso in formato Word):

uno relativo ai processi che non saranno celebrati, con indicazione delle date di rinvio;

l'altro dei processi che saranno celebrati, distinti per fascia; per i processi fissati per la discussione sarà indicato anche l'orario (tendenziale) di chiamata di ciascuno.

I processi saranno individuati soltanto con i numeri di RG e di RGNR.

La cancelleria, ove possibile per il numero dei processi originariamente fissati nell'udienza, provvederà alla sollecita comunicazione del provvedimento al PM e alle parti private di ciascun processo.

In ogni caso, trasmetterà immediatamente gli elenchi al PM (procura.avellino@giustizia.it) e al COA di Avellino (info@ordineavvocati.av.it) , per la pubblicazione sul sito INTERNET dell'Ordine e la diffusione tra gli iscritti.

Ove le cancellerie non riescano a comunicare i rinvii prima dell'udienza, vi provvederanno almeno 30 giorni prima della data dell'udienza di rinvio.

6. In ciascun ufficio, l'unità di personale amministrativo con la più alta qualifica, in servizio nel giorno dell'udienza, adotterà misure organizzative idonee a conseguire il rispetto delle fasce.

7. Disposizioni speciali quanto all'ufficio del **GdP di Montoro**

Valgono le disposizioni sopra riportate per i processi fissati per le udienze del 1° e 3° giovedì del mese.

Quanto alle udienze del 1° e 3° mercoledì del mese, essendo le stesse tabellarmente destinate allo smistamento verso udienze del giovedì, tutti i processi fissati saranno chiamati e comunque tutti rinviati ad udienze del 1° e 3° giovedì di mesi successivi. I processi da chiamarsi saranno comunque ripartiti nelle 3 fasce sopra indicate. Per ogni udienza, sarà redatto unico elenco relativo ai processi che non saranno celebrati, con indicazione delle date di rinvio (v.all.1, secondo elenco).

Per i processi rinviati, il PM, i difensori e la cancelleria non citeranno i testimoni o i periti.

I processi saranno individuati soltanto con i numeri di RG e di RGNR e trasmessi al PM e al COA, per la pubblicazione sul sito INTERNET dell'Ordine e la diffusione tra gli iscritti.

B) UDIENZE CIVILI

1. Saranno trattate con la modalità ordinaria, salvo facoltà di trattazione da remoto in via sperimentale come di seguito si illustra.
2. Saranno celebrati i processi a trattazione obbligatoria secondo la normativa emergenziale.
3. Saranno altresì celebrati processi in numero di 15 ad udienza (oltre rinvii ex art.309 cpc, vedi oltre), così individuati:

saranno esclusi i processi fissati per attività che prevedono la presenza di soggetti diversi dai difensori;

saranno esclusi i processi che prevedano la presenza di parti in numero superiore a 3 (compresi eventuali contumaci);

in ciascuna udienza saranno chiamati n.7 processi in materia di OSA e 8 processi per altre materie; per ciascuno dei 2 gruppi saranno chiamati i 7 e 8 processi più vetusti (numero di RG più basso);

le cause di prima udienza di comparizione sono rinviate d'ufficio se non ricadenti nell'ambito dei 15 procedimenti trattabili;

ove i processi per una materia iscritti al ruolo dell'udienza siano in numero inferiore a quello di cui al punto che precede, sarà possibile aggiungere processi dell'altra, comunque individuandoli tra quelli più vetusti, senza superare il limite complessivo di 15;

ove il ruolo civile del giudice sia composto soltanto da OSA, saranno chiamati solo tali processi, fino alla concorrenza di 15, sempre individuandoli tra i più vetusti (oltre rinvii ex art.309 cpc, vedi oltre);

4. I processi saranno chiamati in 4 fasce orarie: le prime 3 (9,00/9,45 – 10,00/10,45 – 11,00/11,45) con 4 processi ciascuna, la quarta (12,00/12,45) con 3 processi, salvo quanto appresso;

in ciascuna fascia i processi saranno inseriti per ordine di vetustà, iniziando da quello di più antica iscrizione;

nella quarta fascia possono altresì essere inseriti n.5 processi provenienti da udienza rinviata ai sensi dell'art.309 cpc, individuandoli secondo ordine di vetustà.

5. I giudici sono vivamente invitati **alla più sollecita trattazione di ciascun procedimento**, in modo tale da completare per l'orario di termine della fascia tutti quelli ivi iscritti. Ove il provvedimento che chiude l'udienza di ciascun procedimento non si presti ad una rapida redazione, il giudice riserverà la decisione.
6. I difensori sono invitati a svolgere **deduzioni sintetiche in udienza**; al fine di rendere sollecita la trattazione, **sono vivamente invitati a depositare note d'udienza pre-redatte, contenenti il numero di RG, datate e sottoscritte; il giudice è tenuto a disporre l'allegazione al verbale.**
7. Terminato l'orario di fascia, il giudice potrà emettere i provvedimenti di legge per il caso di mancata partecipazione di tutte le parti all'udienza nelle cause comprese nella fascia.
8. **Almeno 5 giorni prima di ciascuna udienza**, entro le ore 10,00, ogni giudice trasmetterà alla cancelleria unico provvedimento, relativo a ciascuna udienza, contenente 2 elenchi :

uno relativo ai processi che non saranno celebrati, con indicazione delle date di rinvio;

l'altro dei processi che saranno celebrati, distinti per fascia;

I processi saranno individuati con il solo numero di RG (v.ALL2, trasmesso in formato Word).

La cancelleria, ove possibile per il numero dei processi originariamente fissati nell'udienza, provvederà alla sollecita comunicazione del provvedimento alle parti.

In ogni caso, trasmetterà immediatamente gli elenchi degli stessi al COA Avellino (info@ordineavvocati.av.it), per la pubblicazione sul sito INTERNET dell'Ordine e la diffusione tra gli iscritti.

9. Disposizioni speciali per il GdP di Avellino

L'ufficio del GdP di Avellino ha una particolare condizione logistica, in quanto occupa plurimi piani dello stabile e vi è unica rampa di scale. Inoltre, ogni giorno vengono celebrate 2 udienze civili, ai piani superiori.

Al fine di contemperare la ripresa dell'attività con l'esigenza di evitare assembramenti, si impone pertanto per lo stesso una organizzazione diversa per alcuni punti da quella sopra illustrata. In particolare, è stabilito un **doppio turno mattutino delle udienze**, secondo il calendario che segue.

E' eccettuata la giornata di lunedì, nella quale è disponibile per l'udienza civile l'aula posta al piano terraneo (nella quale non è prevista udienza penale), rendendosi così possibile la celebrazione contestuale delle due udienze civili, una al piano terraneo e l'altra in aula sufficientemente ampia sita al secondo piano. Tale ultima aula, sarà l'unica utilizzata per le udienze civili negli altri giorni.

LUNEDI'

Aula piano terraneo – dott. Berardo

Aula secondo piano – dott. Ilario

Fasce orarie 4: (9,00/9,30 – 9,35/10,05 – 10,10/10,40) con 4 processi ciascuna, la quarta (10,45/11,15) con 3 processi + cause per 309 cpc.

MARTEDI'

Primo turno – dott. Costanza - fasce orarie (9,00/9,30 – 9,35/10,05 – 10,10/10,40) con 4 processi ciascuna, la quarta (10,45/11,15) con 3 processi + cause per 309 cpc.

Secondo turno - dott. Petrillo - fasce orarie (11,30/12,00 – 12,05/12,35 – 12,40/13,10) con 4 processi ciascuna, la quarta (13,15/13,45) con 3 processi + cause per 309 cpc.

MERCOLEDI'

Primo turno – dott. Camerlengo

Secondo turno - dott. Costanza

Fasce come martedì

GIOVEDI'

Primo turno – dott. Camerlengo

Secondo turno - dott. Cerullo

Fasce come martedì

VENERDI'

Primo turno – dott. Ilario

Secondo turno - dott. Cerullo

Fasce come martedì

Per il resto, si applicano le disposizioni di cui al punto che precede e si utilizzeranno i moduli per elenchi di cui all'all.2, con i necessari adattamenti riferiti al doppio turno.

C) UDIENZE CIVILI DA REMOTO

IN VIA SPERIMENTALE

PREMESSA

Alcuni GdP, **i dott. Ceraso e De Vincentis** per la sede di Cervinara, sono adeguatamente attrezzati e formati per la trattazione dell'udienza da remoto mediante sistema Teams; hanno peraltro manifestato disponibilità a praticarla, dichiarando peraltro di preferirla.

Il COA di Avellino non ha manifestato contrarietà a tale modalità di trattazione.

Appare opportuno, anche in via sperimentale, raccogliere le disponibilità manifestate.

In ogni caso i giudici predetti avranno facoltà di celebrare le udienze con modalità ordinarie (celebrazione fisica) secondo le modalità previste per la stessa, rimanendo escluso che le udienze possano essere celebrate mediante trattazione mista (alcune cause fisicamente, altre da remoto).

Essi trasmetteranno al Presidente coordinatore, dopo la celebrazione di ogni udienza da remoto, sintetica relazione sullo svolgimento della stessa, sul numero di procedimenti effettivamente celebrati, sulle difficoltà incontrate.

Ciò premesso si prevede quanto segue.

1. I GdP dott. De Vincentis e Ceraso per la sede di Cervinara potranno, a loro scelta, celebrare le udienze civili mediante trattazione da remoto con il sistema Teams.
2. La trattazione da remoto avverrà secondo le modalità di cui alla proposta di protocollo concordata tra CSM e CNF e compiegata alla delibera CSM in data 26.3.2020, nei punti di immediata applicazione.
3. Osserveranno inoltre le seguenti ulteriori modalità.

Saranno celebrati in ciascuna udienza processi in numero massimo di 15, così individuati:

saranno esclusi i processi fissati per attività che prevedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dall'eventuale CTU, laddove questi sia attrezzato per partecipare all'udienza con tale modalità;

in ciascuna udienza saranno chiamati n.7 processi in materia di OSA (laddove vi sia costituzione di tutte le parti con difensori) e 8 processi per altre materie; per ciascuno dei 2 gruppi saranno chiamati i 7 e 8 processi più vetusti;

ove i processi per una materia iscritti al ruolo dell'udienza siano in numero inferiore a quello di cui al punto che precede, sarà possibile aggiungere processi dell'altra, comunque individuandoli tra quelli più vetusti, senza superare il limite complessivo di 15;

la chiamata per la prima causa potrà avvenire non prima delle ore 9,00 e l'ultima non oltre le ore 14,00;

dopo le ore 13,30 e fino alle ore 14,00 potrà avvenire la chiamata di n.5 processi provenienti da udienza rinviata ai sensi dell'art.309 cpc, individuati secondo ordine di vetustà.

4. **Almeno 5 giorni prima di ciascuna udienza**, entro le ore 10,00, ogni giudice trasmetterà alla cancelleria provvedimento contenente elenco relativo ai processi che non saranno celebrati, con indicazione delle date di rinvio (v.secondo elenco all.2).

I processi saranno individuati con il solo numero di RG.

La cancelleria, ove possibile per il numero dei processi originariamente fissati nell'udienza, provvederà alla sollecita comunicazione del provvedimento alle parti.

In ogni caso, trasmetterà immediatamente l'elenco degli stessi al COA, per la pubblicazione sul sito INTERNET dell'Ordine e la diffusione tra gli iscritti.

5. Entro il medesimo termine ciascun giudice trasmetterà alla cancelleria le ordinanze relative alla organizzazione dell'udienza da remoto; la cancelleria procederà ad immediata comunicazione all'indirizzo PEC dei difensori e dell'eventuale CTU.
6. Non vi sarà collegamento da remoto da parte dei cancellieri, in quanto al momento sforniti di adeguata attrezzatura e formazione.
7. Nel caso di inconvenienti di funzionamento, il giudice potrà richiedere l'assistenza solo al numero verde indicato nella proposta di protocollo sopra menzionata, con espresso divieto di interpellare per le vie brevi il tecnico CISIA in servizio presso il Tribunale di Avellino.

D) DISPOSIZIONI SPECIALI PER LE CANCELLERIE

1. Le iscrizioni a ruolo delle nuove cause civili non potrà avvenire a mezzo PEC, salve le diverse modalità previste dalla legge per particolari tipologie di procedimenti (es.OSA).
2. Le cancellerie sono tenute ad accettare le iscrizioni a ruolo delle cause in cui era stata fissata una data di udienza cadente nel periodo di sospensione (arg.Cass.n.134/2012).

Le iscrizioni a ruolo potranno avvenire una volta ripresa la decorrenza dei termini, ossia dal 12 maggio 2020.

Le cause saranno ripartite tra i giudici secondo criteri tabellari. Nel caso insorgano inconvenienti, gli atti potranno essere rimessi al Presidente del Tribunale.

Il giudice emetterà i provvedimenti relativi alla trattazione.

Con riferimento alle cause in discorso, pur nella ravvisata ammissibilità della iscrizione a ruolo dopo il periodo di sospensione, sarebbe preferibile che i difensori si astengano dal richiedere l'iscrizione a ruolo e procedano a notifica di nuovo atto di citazione. Ciò anzitutto eliminerà in radice eventuali questioni di nullità e problemi di iscrizioni del procedimento nei registri informatici. In secondo luogo, ove si richieda l'iscrizione a ruolo con riferimento all'originaria citazione, comunque il giudice dovrebbe fissare per la trattazione nuova udienza, probabilmente lontana. Viceversa, un nuovo atto di citazione avrà la data d'udienza individuata dall'attore e non dal giudice.

3. Quanto alle modalità di comunicazioni dei rinvii delle cause civili e penali, si rimanda a quanto previsto al riguardo nel decreto n.12/2020 Generale GdP.

E) ATTIVITA' DIVERSE DALLE UDIENZE

I magistrati, se in servizio, svolgeranno tutte le attività che prescindono dalle udienze.

F) DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ACCESSO AGLI UFFICI E LE UDIENZE

1. **I GIUDICI E IL CANCELLIERE CHE EVENTUALMENTE LO ASSISTE DOVRANNO ESSERE IN AULA ALMENO 10 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELL'UDIENZA, CHE DOVRANNO APRIRE CON ASSOLUTA PUNTUALITÀ.**
2. E' possibile accedere nelle aule di udienza esclusivamente indossando correttamente **MASCHERINA E GUANTI** in lattice o altro materiale di analoga funzionalità isolante.
3. Il giudice dovrà assicurare, con la collaborazione del cancelliere, nelle aule di udienza il rispetto del **DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE** di almeno un metro e adeguata ventilazione dell'aula di udienza sia durante la stessa sia alla fine di ciascuna fascia.
4. **I DIFENSORI E LE PARTI AVRANNO CURA DI GIUNGERE PUNTUALI DINANZI ALL'ENTRATA DELL'UFFICIO PRIMA DELL'INIZIO DELLA FASCIA DI CHIAMATA DELLA CAUSA DI INTERESSE E DI LASCIARE SENZA RITARDO L'UFFICIO UNA VOLTA TERMINATI I PROCEDIMENTI DI INTERESSE.**
5. In ciascun ufficio, l'unità di personale amministrativo con la più alta qualifica **PRESENTE NEL GIORNO DELL'UDIENZA** adotterà misure organizzative idonee a conseguire il rispetto delle fasce.
Indicherà inoltre alle persone presenti nell'ufficio le **AREE DI ATTESA, EVITANDO CHE SI TRATTENGANO IN CORRIDOI.**
6. Quanto ai procedimenti penali, negli uffici **sarà consentito l'ingresso** a soli avvocati e parti relativi all'elenco **PROCEDIMENTI DA TRATTARE**; sarà altresì consentito l'ingresso nell'ufficio di Montoro ai difensori di cui al precedente punto A)-6.
7. Per l'individuazione del **diritto all'accesso per i difensori** sarà sufficiente che ognuno indichi l'interesse a processi da trattare nella fascia compresa nell'orario in cui si presentano presso l'ufficio.

8. Per l'individuazione del **diritto all'accesso ogni persona, diversa dal difensore**, interessata a causa penale dovrà indicare il numero di RGNR del procedimento fissato nella fascia, ed inoltre dichiarare che è parte nel processo; altrimenti non sarà consentito l'accesso.
9. **GLI ASCENSORI**, ove esistenti, potranno essere utilizzati al massimo da 2 persone per volta, opportunamente distanziate e con il viso vicino ad angoli opposti della cabina; è comunque desiderabile che l'utenza utilizzi le scale, sia per contribuire alla tutela della salute propria e di terzi, sia per riservare l'ascensore a soggetti che debbono farne indispensabilmente uso.

G) RACCOMANDAZIONI E INVITI

1. **IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA È INVITATO A DISPORRE CHE IL PM D'UDIENZA SIA IN AULA ALMENO 10 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELL'UDIENZA.**
2. **I difensori sono invitati a informare i propri assistiti**, che intendano presenziare all'udienza penale, delle disposizioni di cui al presente decreto, in particolare che per la verifica del diritto all'accesso ogni persona dovrà indicare il numero di RGNR del procedimento fissato nella fascia, ed inoltre dichiarare che è parte nel processo; altrimenti non sarà consentito l'accesso.
3. **I MAGISTRATI GDP SONO INVITATI A FORNIRE ALLE CANCELLERIE OGNI POSSIBILE COLLABORAZIONE (non esclusa quella per l'attività materiale) PER L'APPLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO.**

LO SCRIVENTE ESPRIME L'AUSPICIO CHE TUTTI, MAGISTRATI, AVVOCATI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, UTENZA, OFFRANO OGNI POSSIBILE COLLABORAZIONE PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DEL CIRCONDARIO, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA DIFFICOLTÀ DEL MOMENTO POTRÀ ESSERE PER IL MOMENTO ALLEVIATA E POI SUPERATA SOLO CON UN IMPEGNO COMUNE, PROTESO AL CONSEGUIMENTO DI UNO SCOPO UNICO, MA BIPOLARE:

**RIPRENDERE L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA GARANTENDO LA
SICUREZZA DI OGNUNO.**

Il presente decreto è immediatamente efficace e avrà applicazione, quanto alle udienze, a partire da quelle fissate per il 5 giugno 2020.

Salvo proroghe esso esaurirà l'efficacia alla data del 31 luglio 2020.

Le disposizioni ivi contenute potranno essere modificate nel corso di tale periodo, in particolare sulla base della verifica della loro osservanza, dell'affluenza effettiva delle persone negli uffici, della presenza di fenomeni di assembramento, dell'andamento della situazione epidemiologica.

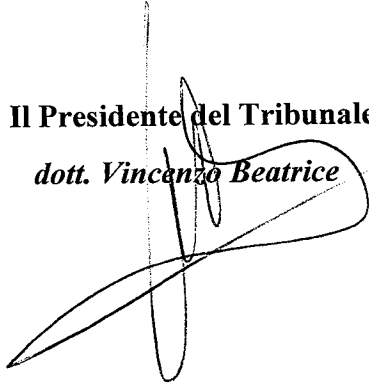
Si dispone la comunicazione del presente decreto al CSM, al Ministero della Giustizia, al sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli, al sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al sig. Procuratore della Repubblica di Avellino, al Magrif sede dott. Pasquale Russolillo, ai g.d.p., agli Uffici del Giudice di Pace del Circondario.

Si comunichi altresì al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, per l'inoltro, preferibilmente sollecito, agli iscritti all'Ordine e a ogni altro destinatario che riterrà interessato.

Si pubblichi sul sito INTERNET del Tribunale

Avellino, 22.05.2020

Il Presidente del Tribunale
dott. Vincenzo Beatrice



all.1

UDIENZE PENALI

DATA DELL'UDIENZA

NOME DEL GIUDICE

AULA DI UDIENZA

PROCEDIMENTI CHE SI TRATTANO

PRIMA FASCIA ore 9,30-10,15

RG Dib. n. RG N.R. n.

RG Dib n. RG N.R. n.

RG Dib n, RG N.R. n.

SECONDA FASCIA ore 11,00/11,45

RG Dib n. RG N.R. n.

RG Dib n. RG N.R. n.

RG Dib n. RG N.R. n.

TERZA FASCIA ore 12,00 a seguire

RG DIB n. RG N.R. n. ora di chiamata

RG DIB n. RG N.R. n. ora di chiamata

RG DIB n. RG N.R. n. ora di chiamata

PROCEDIMENTI RINVIATI

RG Dib.
RG Dib.

RG N.R.
RG N.R.

rinvio al
rinvio al

“

“

all.2

UDIENZE CIVILI (turno unico)

DATA DELL'UDIENZA
NOME DEL GIUDICE

PROCEDIMENTI CHE SI TRATTANO

PRIMA FASCIA ore 9,00/9,45

RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.

SECONDA FASCIA ore 10,00/10,45

RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.

TERZA FASCIA ore 11,00/11,45

RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.

QUARTA FASCIA ore 12,00/12,45

RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.

PROVENIENTI DA RINVIO EX 309 CPC

RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.
RGAC. n.

PROCEDIMENTI RINVIATI

RGAC. n.	RINVIATO AL
RGAC. n.	RINVIATO AL
RGAC. n.	RINVIATO AL
RGAC. n.	RINVIATO AL
RGAC. n.	RINVIATO AL
“	
“	